Ordinanza n. 78 del 7/05/2018

REVOCA ORDINANZE CONTINGIBILI ED URGENTI RELATIVE AGLI EDIFICI SITI NEL COMUNE DI PRECI IN SEGUITO ALLA RIDEFINIZIONE DELLA ZONA ROSSA DI PRECI CAPOLUOGO:

REVOCA ORDINANZA N. 249 DEL 1/06/2017 FG. 25 P.LLA 223
REVOCA ORDINANZA N. 263 DEL 9/06/2017 FG. 25 P.LLA 218/P
REVOCA ORDINANZA N. 346 DEL 18/07/2017 FG. 25 P.LLA 218/P
REVOCA ORDINANZA N. 250 DEL 1/06/2017 FG. 25 P.LLA 254
REVOCA ORDINANZA N. 423 DEL 31/07/2017 FG. 25 P.LLA 255
REVOCA ORDINANZA N. 385 DEL 25/07/2017 FG. 25 P.LLA 257
REVOCA ORDINANZA N. 475 DEL 24/08/2017 FG. 25 P.LLA 269

IL SINDACO

PREMESSO:

- che, l'evento sismico del 30 ottobre 2016 con epicentro tra il Comune di Norcia e Preci, ha provocato nel Comune di Preci ingenti danni agli immobili pubblici e privati nonché danni alle opere pubbliche ed al sistema viario aggravando la situazione venutasi a creare a seguito dei terremoti del 24 agosto 2016 e successivi;

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 Agosto 2016 recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n, 286" è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza nei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila;

- che con il medesimo decreto il Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale è stato individuato quale Commissario Delegato per l'adozione di ogni indispensabile provvedimento e per assicurare l'organizzazione dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi sismici, nonché l'adozione degli interventi provvisionali strettamente necessari fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'articolo 5, commi 1 e 2, della legge n. 225 del 1992;

- che il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emesso nella stessa giornata del 24 Agosto 2016 di integrazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n, 286" è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza anche nei territori delle province di Fermo e Macerata.

- Che con Delibera del Consiglio dei Ministri del del 27 ottobre e del 31 ottobre 2016 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che i giorni 26 e 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

VISTO il D.L. 189 de. 17.10.2016, convertito con modificazioni, dalla legge 15.12.2016, n. 229;

VISTA che con Ordinanza nr. 165 del 28.10.2016 e successivamente con ordinanza n. 29 del 9/02/2017 era stata già individuata una zona rossa interdetta all'accesso per Preci Capoluogo;

Che con Legge 3 agosto 2017 n. 123, art. 16sexies, "Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del Centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di Protezione Civile", viene prorogata al 28.2.2018 lo stato di emergenza;

VISTO che, con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22.02.2018,, è stato prorogato di centottanta giorni a partire dal 28.02.2018, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016 e successivi, fissato all'art. 16 sexies, comma 2, del D.L. 20/06/2017 n. 91, al fine di consentire il completamento degli interventi di definitivo superamento delle crisi;

VISTE le proprie precedenti ordinanze contingibili ed urgenti n. :

- n. 249 del 1/06/2017 relativa all'immobile censito al Catasto al foglio 25 p.lla 223;
- n. 263 del 9/06/2017 relativa all'immobile censito al Catasto al foglio 25 p.lla 218/P;
- n. 346 del 18/07/2017 relativa all'immobile censito al Catasto al foglio 25 p.lla 218/P;
- n. 250 del 1/06/2017 relativa all'immobile censito al Catasto al foglio 25 p.lla 254;
- n. 423 del 31/07/2017 relativa all'immobile censito al Catasto al foglio 25 p.lla 255;
- n. 385 del 25/07/2017 relativa all'immobile censito al Catasto al foglio 25 p.lla 257;
- n. 475 del 24/08/2017 relativa all'immobile censito al Catasto al foglio 25 p.lla 269;

che dichiaravano ciascuna "Inagibilità per rischio esterno" ed ordinavano lo sgombero e il divieto di accesso e di utilizzo ai proprietari dei rispettivi immobili;

PRESO ATTO che le cause del "rischio esterno" sono state eliminate in quanto i VV.FF. hanno provveduto ad eseguire gli interventi di messa in sicurezza nonché interventi di rimozione di coppi e comignoli;

VISTA l'Ordinanza sindacale n. 72 del 10/04/2018 con la quale viene ri-definita la zona rossa di Preci Capoluogo;

RITENUTO quindi di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la pubblica e privata incolumità;

VISTI i seguenti riferimenti normativi:

- art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n.66
- art. 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- art. 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;
- Legge 07 agosto 1990, n. 241;

DICHIARA

L'agibilità dei seguenti immobili ubicati nel Comune di Preci, Preci Capoluogo - foglio 25 – di proprietà:

- Fg. 25 P.lla 223 di proprietà dei Sigg. Cocciarelli Gabriela e Zaccari Cristiano;
- Fg. 25 P.lla 218 di proprietà dei Sigg.: Adolini Antonio, Stabile Concetta, Flammini Pia, De Santis Severina, Riposati Aurelio, Riposati Giovanni, Boni Luigi, Amadei Anselmo, Bellomo Anna Maria, Pecchiai Daniela; Pecchiai Massimo;
- Fg. 25 P.lla 254 di proprietà dei Sigg. Anidori Giuseppa e Riposati Pierluigi;
- Fg. 25 P.lla 255 di proprietà dei Sigg. Stilli Roberta e Stilli Angelo;
- Fg. 25 P.lla 257 di proprietà dei Sigg. Anidori Giuseppa e Riposati Pierluigi;
- Fg. 25 P.lla 269 di proprietà del Sig. Petrazzi Claudio;

come meglio generalizzati nell'allegato alla presente ordinanza;

ORDINA

per i motivi esposti in premessa, che si intendono espressamente richiamati,

1. la revoca delle seguenti Ordinanze contingibili e urgenti:

    - n. 249 del 1/06/2017 relativa all'immobile censito al Catasto al foglio 25 p.lla 223;
    - n. 263 del 9/06/2017 relativa all'immobile censito al Catasto al foglio 25 p.lla 218/P;
    - n. 346 del 18/07/2017 relativa all'immobile censito al Catasto al foglio 25 p.lla 218/P;
    - n. 250 del 1/06/2017 relativa all'immobile censito al Catasto al foglio 25 p.lla 254;
    - n. 423 del 31/07/2017 relativa all'immobile censito al Catasto al foglio 25 p.lla 255;
    - n. 385 del 25/07/2017 relativa all'immobile censito al Catasto al foglio 25 p.lla 257;
    - n. 475 del 24/08/2017 relativa all'immobile censito al Catasto al foglio 25 p.lla 269;

DISPONE CHE

- copia del presente provvedimento venga pubblicata all'Albo Pretorio On-line del Comune;
- copia del presente provvedimento venga notificato ai proprietari.
- qualora taluno dei proprietari risulti deceduto o per qualsiasi ragione non sia indicato nell'elenco, stante la situazione emergenziale e la necessità di garantire il più celere iter così da consentire agli uffici di corrispondere alle innumerevoli richieste avanzate al Comune, gli obblighi di pubblicità si danno per assolti con la sola pubblicazione all'albo pretorio on-line.
- copia del presente provvedimento venga trasmessa:
    - al Comando della Stazione dei Carabinieri di Preci;
    - al Presidente della Giunta Regione Umbria;
    - al SOUR REGIONE UMBRIA - (sour@regione.umbria.it - censimentodanni@regione.umbria.it - cor@regione.umbria.it.)
    - al Dipartimento della Protezione Civile (protezionecivile@pec.governo.it)
    - alla prefettura - UTG di Perugia.
- il controllo sull'esecuzione e rispetto della presente ordinanza sia demandato alla Polizia Locale e alle Forze dell'Ordine.

AVVERTE CHE

- l'inosservanza a quanto disposto dalla presente ordinanza sarà perseguita a norma dell'art. 650 del Codice Penale.
- gli atti relativi alla presente ordinanza sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Preci.
- avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Prefetto di Perugia entro 30 giorni, ovvero, ricorso al T.A.R. della Regione Umbria entro 60 giorni, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

COMUNE DI PRECI · Provincia di Perugia ·

IL SINDACO
Bellini Pietro